



Corso di Porta Vittoria, 43  
20122 Milano  
tel. 02/55025328 fax. 02/5453423  
[www.filcamslobardia.it](http://www.filcamslobardia.it)  
[filcams@cgil.lombardia.it](mailto:filcams@cgil.lombardia.it)

Via Benedetto Marcello, 6  
20124 Milano  
tel. 02/49792807 fax. 02/49637655  
[www.fisascatsislombardia.net](http://www.fisascatsislombardia.net)  
[fisascat.lombardia@cisl.it](mailto:fisascat.lombardia@cisl.it)

Via Campanini, 7  
20124 Milano  
tel. 02/7606791 fax. 02/671104101  
[www.uiltucslobardia.it](http://www.uiltucslobardia.it)  
[mail@uiltucslobardia.it](mailto:mail@uiltucslobardia.it)

**Domenica 4 marzo p.v.** è stata proclamata giornata di mobilitazione europea all'insegna dello slogan **"Liberare le domeniche"**; l'iniziativa è promossa dalla **EUROPEAN SUNDAY ALLIANCE** e da **UNI Europa (Federazione Europea dei Sindacati per i servizi e la comunicazione)**, e prevede il contemporaneo svolgimento, nelle principali città europee, di presidi e manifestazioni.

Per quanto riguarda il nostro Paese, l'iniziativa si colloca proprio a poche settimane dall'entrata in vigore delle nuove disposizioni introdotte dal Governo con l'art. 31 della Legge del 22 dicembre 2011 n. 214, che liberalizzano e deregolamentano totalmente gli orari e le giornate di apertura nel settore del Commercio.

Le conseguenze dirette sulle condizioni di vita e di lavoro delle lavoratrici, che occupano in grande maggioranza il settore, tante giovani mamme e donne sempre più lontane dalla pensione, che però sopperiscono alle inesistenti strutture di supporto per la cura e l'assistenza dei familiari anziani o malati, rischiano di essere pesanti.

Tenere aperti i negozi senza regole tutte le domeniche può solo appesantire ognuna di queste situazioni familiari, e tra l'altro non porterà alcun beneficio nemmeno ai consumatori, ai quali chiediamo di riflettere sulla effettiva utilità di fare i propri acquisti sempre e dovunque, rispetto alla quale riteniamo vadano privilegiate la qualità del servizio, dei prodotti, la sopravvivenza del commercio di prossimità, la dinamica dei prezzi controllata, il rispetto di condizioni dignitose di lavoro e dei rapporti familiari delle lavoratrici e dei lavoratori di un intero settore.

Noi non siamo contrari per principio a maggiori possibilità di aperture anche domenicali o serali, nell'ottica di una maggior offerta di servizio ai cittadini e ai consumatori, ma riteniamo che esse vadano concordate nei singoli territori sulla base delle reali esigenze del mercato, e non su una presunta, selvaggia libertà di concorrenza che parte dal principio che "ognuno può fare ciò che vuole".

Per tali motivi **le Federazioni Regionali di Filcams, Fisascat e Uiltucs della Lombardia**, hanno deciso di organizzare per tale giorno, **dalle ore 14.30 alle 17.30, in Largo Cairoli a Milano, una festa-presidio** a livello regionale, contro il lavoro domenicale (laddove non strettamente necessario), per promuovere il messaggio della necessità di una maggiore e più qualificante socialità (cultura, sport, turismo) in ambito familiare e con i propri figli, e contro il degrado culturale dello "shopping domenicale familiare".

**L'iniziativa sarà caratterizzata anche dalla presenza di artisti di strada (giocolieri, trampolieri, clown, musicisti) per l'intrattenimento dei bambini, con l'obiettivo di far assumere alla stessa i contorni di una festa a cui poter partecipare anche con tutta la famiglia.**